LECCOTODAY

LA MOSTRA / CENTRO STORICO / PIAZZA XX SETTEMBRE

Stoppani, Cermenati, Ghislanzoni e Manzoni: Lecco celebra i cittadini illustri

Organizzata una rassegna che coprirà la gran parte del 2024



Matteo Bonacina Giornalista LeccoToday 04 aprile 2024 16:20



Una fase della presentazione BONACINA/LECCOTODAY

L ecco omaggia i cittadini che hanno contribuito a renderla celebre nel resto del mondo. Il 2024, infatti, vede la concomitante celebrazione di una serie di anniversari relativi a personaggi illustri che, insieme ad Alessandro Manzoni, hanno scritto la storia della nostra città e hanno espresso nei propri campi eccellenze di valore assoluto: Antonio Stoppani, geologo, naturalista e divulgatore scientifico, autore de"Il Bel Paese", di cui ricorre il secondo centenario della nascita; Mario Cermenati, storico della scienza oltre che uomo politico, scomparso 100 anni or sono;

Antonio Ghislanzoni, giornalista, scrittore e musicista, noto per essere il librettista de L'Aida di Giuseppe Verdi, di cui ricorre il bicentenario della nascita.

Per celebrarli, il Comune di Lecco - insieme al SiMUL (Sistema Museale Urbano Lecchese) - ha scelto di promuovere un programma di iniziative che, da aprile, si snoderà fino a novembre, sotto il titolo "Volti e Storie. Ritratti di lecchesi illustri da Lecco al Mondo", presentato giovedì 4 aprile a Palazzo delle Paure. "Attorno queste figure riscopriamo il Dna dei lecchesi, il rapporto con la natura e la montagna. Non vogliamo creare un pantheon di soggetti di riferimento, ma capire come si tragga vantaggio, oggi, da quei soggetti: parlando di Stoppani, pensiamo a cos'è oggi il Dipartimento di geologia applicata all'interno del Politecnico di Lecco", ha spiegato il sindaco Mauro Gattinoni leggendo la Guida di Lecco del 1927.



Mauro Gattinoni BONACINA/LECCOTODAY

"Riscoprire il Dna di questi personaggi vuol dire restituire alla cittadinanza un ancoraggio di contenuti che ancora oggi hanno tanto, tantissimo da dire alle nostre generazioni", ha ricordato il vicesindaco Simona Piazza. "Una città che vuole essere protagonista nel futuro deve conoscere le proprie radici culturali. L'abbiamo fatto per

anni con Manzoni, ma questa volta abbiamo deciso d'includere altri importanti volti includendo coloro che hanno portato la nostra città fuori dai confini cittadini".



Simona Piazza BONACINA/LECCOTODAY

"Lo scambio d'idee e contributi è veramente condiviso, ma la nostra attività non è meramente campanilistica: sarà il museo a gestire la programmazione, perché ha anche il compito della divulgazione al proprio interno. Faremo in modo di valorizzare il nostro patrimonio culturale", ha quindi concluso Mauro Rossetto, direttore musei Manzoniani di Lecco, presentando il calendario delle iniziative.



Mauro Rossetto BONACINA/LECCOTODAY

"Volti e storie": ritratti di lecchesi illustri da Lecco al Mondo

Il programma di iniziative prenderà il via il prossimo 12 aprile, alle ore 18,45, presso l'Aula magna del Politecnico di Milano - Polo Territoriale di Lecco, con l'evento dal titolo "L'attualità del Bel Paese": la presentazione, in anteprima nazionale, della nuova edizione Millenni Einaudi della celebre opera dello Stoppani. La serata, coordinata da Mauro Rossetto e organizzata con il contributo del Rotary Club Lecco e in collaborazione con l'Associazione Promessi sposi in circolo, Giulio Einaudi editore, il Politecnico di Milano - Polo Territoriale di Lecco ed Assocultura Confcommercio Lecco, vedrà i saluti istituzionali del Vicesindaco e Assessore alla Cultura del Comune di Lecco Simona Piazza e del Presidente del Rotary Club Lecco Francesco Locatelli. Seguirà una tavola rotonda a cui prenderanno parte Walter Barberis (storico dell'Università di Torino e curatore dell'opera), Mauro Bersani (editor dei Classici Einaudi) e Bruno Biagi (Associazione Promessi sposi in circolo). "Sarà il primo degli eventi di un programma che si andrà ad arricchire nei prossimi mesi con il coinvolgimento delle realtà vive del territorio, oltre che di istituzioni nazionali come l'Istituto di Studi Verdiani, l'Accademia dei Lincei e il Centro Studi Rosminiani" ha concluso Rossetto.